



Newsletter mensile edita
dal Comune di Schio

Giugno 2008



comune.schio



Diossine e furani nel latte: Schio è ok

Nella campagna attorno alla zona industriale non c'è alcuna particolare concentrazione di diossine. Proseguono le indagini sull'ambiente promosse dal Comune di Schio. E a pochi mesi di distanza dall'indagine realizzata dall'Arpav sul suolo, che aveva indicato l'assenza di inquinamento da metalli pesanti, questa volta ad essere monitorata dall'INCA (Consorzio Interuniversitario Nazionale "La Chimica per l'Ambiente") è stata la presenza di diossine, furani e policlorobifenili nel latte vaccino. I risultati parlano chiaro: anche nella campagna più vicina alla zona industriale "tutti i valori riscontrati sono ampiamente al di sotto del limite del Regolamento della Comunità Europea 1881/2006".

(continua a pagina 2) ■



Campus: un'isola ambien- tale per gli studenti

È stato ultimato il progetto definitivo del Campus Schio, intervento che porterà alla creazione nel quadrante nord della città di uno spazio unitario e articolato, completamente dedicato agli istituti superiori e ai loro utenti. Il progetto, per il quale è previsto un investimento complessivo da parte di Comune e Provincia di 24 milioni di euro, farà nascere un'isola ambientale con nuovi edifici per i servizi agli studenti, aree dedicate a parco urbano e nuovi spazi per lo sport. L'Alto Vicentino potrà contare su un polo scolastico in grado di creare una vera comunità educativa, che offre agli studenti gli strumenti necessari e adatti alla loro crescita personale e professionale.

(continua a pagina 3) ■



Il vigile di quartiere: un agente amico della gente

Vicini alla gente e capaci di percepirla i bisogni. Contrassegnati da un riconoscibile distintivo e dotati di radio portatile e scooter percorrono a piedi le strade, le piazze, i parchi della città. Con particolare attenzione a chiese, zone verdi, scuole, impianti sportivi, a uffici postali, banche, farmacie e negozi. Hanno preso servizio a maggio i nuovi vigili di quartiere: che risponderanno in tempo reale alle richieste dei cittadini. Stacca il dépliant che trovi all'interno del giornale che presenta e descrive compiti e zone di cui gli agenti si occupano. Presidieranno, dal lunedì al venerdì in turni di due ore, i quadranti cittadini di Magrè, Sacro Cuore e Poleo, SS.Trinità, Santa Croce, Giavenale, Liviera e Cà Trenta.

(stacca il dépliant all'interno) ■



Buon compleanno newsletter!

"Ci sono tanti modi per raccontare una città: perché una città è fatta di tante storie, di tanti avvenimenti, di tanti possibili punti di vista. Da tre anni la newsletter Comune.Schio cerca di farsi spazio tra le tante storie raccontando quello che succede attorno a noi: mese dopo mese, si è parlato di eventi culturali e progetti viabilistici, di sport e di giovani, di servizi e opportunità. Si è parlato di tanto e si è cercato di farlo in modo semplice, chiaro, coinvolgente, cercando di mettere in primo piano il carattere informativo. Perché è proprio per questo obiettivo che la newsletter è nata: offrire agli schiedesi un'informazione trasparente e chiara, promuovendo quel dialogo con i cittadini che è la base su cui un'amministrazione deve fondare il suo operato. E questo dialogo oggi assume una forma particolare grazie al lancio della seconda edizione di un concorso fotografico che ha come tema la storia recente e passata della nostra città. Una storia per immagini che sarà raccontata dagli scatti vincitori nelle prossime copertine della newsletter. Come in un puzzle, mettendo una a fianco dell'altra tutte le immagini, sfogliando una dopo l'altra le pagine della newsletter, potremo ritrovare una parte della nostra città e di noi stessi. Perché la storia della nostra città è anche un po' la nostra storia. A tutti, buona lettura!"

Il sindaco
Luigi Dalla Via



Iscriviti al Concorso Fotografico: www.comune.schio.vi.it - Urp: tel. 0445.691212

Diossine e furani nel latte: Schio è ok

Presentati i primi risultati dell'indagine ambientale e alimentare realizzata dall'INCA che confermano la qualità ambientale già riscontrata dalle precedenti attività d'analisi

(continua da pagina 1)

■ E più precisamente il valore medio per diossine e PCB riscontrato a Schio è circa la metà di quello medio riscontrato in Italia con il Piano nazionale dei residui (circa 30 campioni di latte di diversa provenienza).

Rispetto al Regolamento Comunitario del 2006 i valori medi sono sei volte inferiori al limite e rispetto alle Raccomandazioni Comunitarie sono circa un quarto del limite.

L'indagine ha infatti dimostrato che il latte prodotto dalle mucche che vivono e mangiano il foraggio nelle aziende più vicine alla zona industriale non è assolutamente di qualità inferiore di quello di un'azienda situata al Tretto, a 800 metri sul livello del mare.

Il che significa non solo che il latte prodotto a Schio è sano, ma che anche nel suolo di quest'area, su cui gravitano traffico pesante, attività produttive e inceneritore, non sono presenti particolari o significative concentrazioni di questi inquinanti, così come non lo sono nel resto del territorio.

L'indagine dà continuità ad un'attività di monitoraggio e controllo che si è susseguita nel tempo e che ha dedicato una particolare attenzione alla zona industriale con analisi specifiche e ripetute come ad esempio il biomonitoraggio dell'inquinamento atmosferico con l'utilizzo di licheni epifiti realizzata nel 1988 e nel 1998 oppure il biomonitoraggio su api e cani attualmente in corso da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.



Nello specifico, l'indagine effettuata dall'INCA di Marghera si è basata su prelievi di campioni di latte da 4 diverse stalle, scelte perché alimentate in modo quasi esclusivo con il foraggio del territorio su cui sorgono: una, presa come riferimento, situata a nord della città a circa 800 metri sul livello del mare, due a sud della zona industriale e una a nord della z.i. Sui campioni sono state effettuate delle indagini specifiche relative a diossine e furani (PCDD/F) e ai policlorobifenili (PCB).

Il latte è stato scelto non solo perché rappresenta un indicatore importante dell'eventuale accumulo nell'ambiente di diossine e furani, ma anche perché l'assunzione di queste da parte dell'uomo avviene prevalentemente attraverso l'alimentazione.



“1908/2008...sulle tracce della memoria”

Domenica 22 giugno giornata dedicata alla riscoperta dei sentieri della Grande Guerra sul Novegno

Una giornata all'insegna del ricordo e della pace. Per valorizzare e far conoscere, in un'atmosfera di serenità e amicizia, i luoghi storici e naturalistici di Schio, teatro di sanguinose battaglie.

Dopo il successo delle celebrazioni della Strafexpedition nel 2006, domenica 22 giugno sul Monte Novegno l'associazione IV Novembre coadiuvata dal comune di Schio, è di nuovo in prima linea per ricreare ambienti e momenti tipici della vita dei soldati della Prima guerra mondiale.

Il Monte Novegno testimonia la memoria storica della Grande Guerra: teatro di avvenimenti e battaglie che hanno fatto la storia d'Italia. Sono

molteplici le tracce di quel passato ancora visibili su questa montagna: strade, gallerie, trincee, caverne, postazioni.

Domenica 22 giugno sarà dedicata al recupero della memoria storica dei luoghi dei combattimenti del Primo conflitto mondiale in un clima di rispettoso ricordo.

Dalle 9.30 del mattino, ogni quarto d'ora, gli accompagnatori dell'associazione storica proporranno ai visitatori escursioni guidate anche all'interno delle trincee della durata di un'ora e mezza, alla scoperta delle condizioni di vita estreme di quei soldati che, tra le altre cose, arginarono l'avanzata dell'esercito tedesco verso la pianura padana.

Si parte dal bivio che, salendo al forte Rivon incontra il sentiero delle "Vaccaresse" percorrendo, in un anello, le stazioni ricreate con i vari aspetti della vita al fronte: dall'infermeria al posto di comando, passando per le cucine da campo, con figuranti abbigliati in uniformi dell'epoca. In busa" del Novegno, località Pozza, un punto



informativo fornirà tutti i dettagli ai presenti e completa assistenza: un ristoro attrezzato sarà allestito vicino al luogo di partenza delle visite guidate, non essendo possibile utilizzare il Forte Rivon attualmente chiuso per lavori di restauro. Alle 10.30 Cerimonia ufficiale nell'Area Sacra del Monte Novegno.

Alle 15.00 il ritrovo è per tutti alle "Vaccaresse" dove verranno simulate situazioni di assalto alle trincee per trasportare i visitatori nell'atmosfera tipica degli eventi bellici della Grande Guerra.



Schio adotta la sua delibera per la lotta all'abuso di alcool

Il Comune darà il patrocinio ed il sostegno solo alle manifestazioni che seguono le linee guida adottate della Giunta

Sono state approvate dalla giunta cittadina le linee guida per la promozione del benessere, con specifico riferimento alla vendita e somministrazione di bevande alcoliche, nella realizzazione di manifestazioni promosse, organizzate, patrocinate o sostenute dal Comune. Oltre a fissare alcuni criteri a cui le manifestazioni devono sottostare se vogliono ottenere una delle forme di sostegno comunale, la delibera prevede la costituzione di un fondo speciale per il 2008 per l'erogazione di contributi a quelle iniziative che promuovono attività per la lotta all'abuso di alcol e di altre sostanze. Questa delibera arriva dopo un lungo percorso e il costante impegno che l'Amministrazione condivide con l'ULSS n. 4 e i Comuni che aderiscono al progetto "Locale Amico". È l'ultimo tassello, ma solo in ordine di tempo, di un più ampio progetto che riguarda l'educazione dei gestori, dei rivenditori e degli avventori, ma che vuole coinvolgere anche docenti e familiari.

L'abuso di alcol rappresenta un grave problema e per contrastarlo occorre una grande rivoluzione culturale di promozione del benessere, alla quale si accompagnano anche azioni concrete per vigilare e reprimere gli abusi. È chiaro, comunque, che con questa delibera non spariranno da Schio le feste che non seguono queste linee guida. Semplicemente non

avranno il sostegno del Comune.

L'abuso di alcol è un problema trasversale a tutte le fasce d'età, ma che può creare drammi e danni irreversibili in adolescenza. La scelta del Comune di patrocinare o sostenere solo le manifestazioni che si impegnano a seguire le linee guida non ha nulla a che vedere con forme di proibizionismo.

È un segnale forte e deciso, che ha l'obiettivo di promuovere stili di vita giusti senza negare le forme sane di divertimento, con la consapevolezza che il Comune deve dare indirizzi per la tutela del benessere e della vita.

Nello specifico, le manifestazioni:

1. dovranno porre attenzione alla loro denominazione, che non deve richiamare il consumo o l'abuso di prodotti alcolici.

2. non si dovranno poi somministrare bevande con gradazione alcolica superiore a 12,5° due ore prima della chiusura, e comunque non oltre le ore 23.00, mentre per le bevande con gradazione superiore a 6° ci si dovrà fermare un'ora prima della chiusura, e comunque non oltre le ore 24.00.

3. le bevande alcoliche dovranno inoltre avere un

prezzo almeno uguale a quello a cui mediamente vengono vendute nei pubblici esercizi, mentre si dovrà promuovere il consumo delle bevande analcoliche.

4. all'uscita dovrà essere possibile effettuare, in maniera volontaria, la rilevazione del tasso alcolemico e, nel caso di manifestazioni di più giorni, dovrà essere prevista una serata "alcool free".

Per informazioni ci si può rivolgere all'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico - tel. 0445-691212 (rif. d.ssa Claudia Collareta)



Campus: un progetto da 24 milioni di euro per gli istituti superiori

Tanto verde, spazi all'aperto, strutture di servizio e palestre

(continua da pagina 1)

Il progetto dello studio dell'architetto Gaetano Bertolazzi di Brescia, vincitore del concorso di progettazione lanciato da Comune e Provincia nel 2004, disegna un sistema di spazi aperti e nuovi edifici che si integrano con gli istituti scolastici già presenti nell'area compresa tra via XXIX Aprile, via del Redentore e via SS. Trinità. A caratterizzare il Campus Schio saranno i due edifici costruiti su 5 livelli del Centro Servizi e del Centro Conferenze: assieme alla grande piazza che sorgerà nel mezzo, essi rappresenteranno il cuore dell'area. Una particolare attenzione sarà poi dedicata al verde: con un grande prato centrale e un parco boschivo a nord, la presenza di canali d'acqua e di un laghetto. A collegare i diversi spazi saranno percorsi ciclabili e pedonali protetti, mentre per le auto saranno realizzati parcheggi in punti strategici ai confini del Campus. Diversi, infine, gli spazi dedicati allo sport con la realizzazione di una grande palestra, di un impianto per il rugby e di una pista di atletica immersa nel verde.

Nello specifico, il Centro Conferenze (65 metri per 16 metri) ospiterà una grande sala con oltre 800 posti, sei aule da 24 posti ciascuna e due aule magne unibili all'occorrenza per altri 120 posti. Nei vari livelli si troveranno inoltre diversi spazi indipendenti per esposizioni, attività didattiche ed eventi che

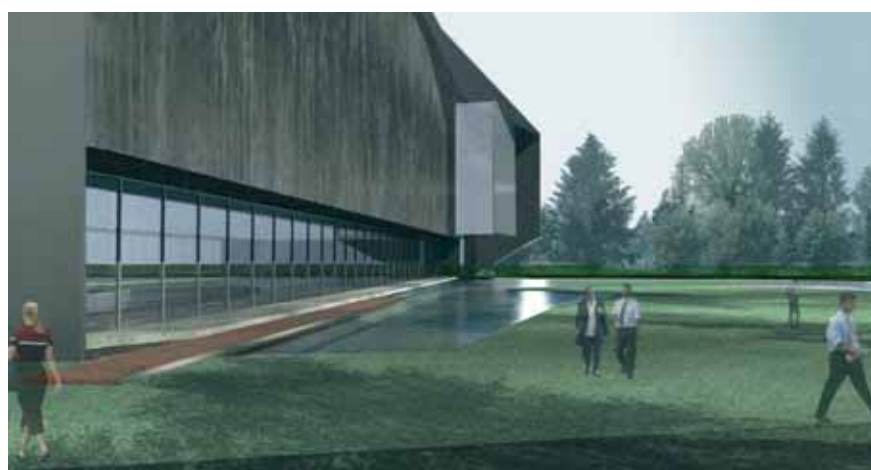
potranno svolgersi anche in contemporanea. Sarà inoltre presente un bar.

Il Centro Servizi ospiterà invece le parti più attinenti alla didattica di supporto agli istituti come la biblio-mediateca, l'emeroteca e diverse sale lettura per circa 340 posti a sedere. Si troveranno qui anche gli uffici della direzione del Campus, con l'Informagiovani e il Centro per l'impiego. Al terzo livello dell'edificio, lungo 65 metri per 16 di larghezza, sarà presente una sala mensa con 170 posti.

Il Centro Sportivo sarà il fulcro delle attività sportive del Campus: la struttura, 65 metri per 40 con un'altezza utile interna superiore ai 9 metri, è predisposta per ospitare 4 classi contemporaneamente. Al primo livello saranno presenti due ulteriori spazi per la ginnastica di circa 160 metri quadrati ciascuno, mentre sulla copertura si sviluppa uno spazio contenuto da una barriera in rete metallica per lo sport all'aperto, con la possibilità anche di inserire un campo per il cal-

petto a cinque.

Un nuovo spazio per lo sport sarà poi costituito dall'impianto per il rugby, formato da due campi, uno regolamentare (130 m per 80 m) e uno minore (65 per 30). La tribuna si presenterà come una collina artificiale parzialmente coperta da una lunga vela. Nel boschetto a nord del Campus sarà realizzata infine una pista di atletica attrezzata per le specialità praticate dalle scuole: una pista per la corsa campestre su di un anello di 600 metri, la pista di atletica di 210 metri, il campo da softball, le pedane per il lancio del disco e del peso e per il salto in lungo.



I consigli di quartiere invitano **bambini e ragazzi nei parchi**

“Estate nei parchi dei nostri quartieri”: ogni giorno attività ludiche e ricreative

Un'estate da passare giocando nel verde. È questo l'invito che i Consigli di Quartiere e il Comune di Schio rivolgono ai bambini scledensi per i mesi di giugno e luglio. Torna per il terzo anno consecutivo “**Estate nei parchi dei nostri quartieri**”: un ricco calendario di attività, **dal 23 giugno al 1 agosto**, dedicate a bambini e ragazzi.

Tante le iniziative in programma che saranno ospitate ogni giorno della settimana, **dalle 17.00 alle 19.00**, in un diverso parco della città.

Teatro delle iniziative saranno i parchi cittadini: il lunedì il parco di via del Redendore a Santa Croce, il martedì quello delle Coccinelle a SS. Trinità, il mercoledì il parco Robinson a Poleo, il giovedì quello di via Mantova a Magrè e il venerdì quello di via Boschetti a Giavenale. Ogni settimana le aree ospiteranno una delle sei diverse attività proposte.

Di volta in volta, bambini e ragazzi potranno così cimentarsi con laboratori manuali che daranno spazio alla creatività e fantasia: con semplici materiali si potranno costruire trottole di legno, carta marmorizzata, lana cardata e strumenti musicali... Tutti gli appuntamenti vedranno l'arrivo del Ludobassotto, furgone colorato carico di giochi di ogni genere: da tavolo, in legno, di movimento come corde, trampoli e pedalò, ma anche palle, palline, palloni saltanti, giochi per i più piccini e materiali per laboratori creativi. L'ultimo appuntamento proporrà in ogni parco

una festa finale con laboratori a sorpresa.

La novità di quest'anno è un “ombrello” previsto per ogni appuntamento: ogni quartiere ha predisposto una sede al coperto in cui si svolgeranno i laboratori in caso di pioggia.

Ma non saranno solo i parchi i protagonisti dell'estate. Come da sei anni a questa parte il Consiglio di Quartiere di SS. Trinità organizza “**English Together**” invitando i ragazzi a passare qualche pomeriggio assieme ripassando l'inglese in modo divertente. Gli incontri iniziati nei giorni scorsi proseguiranno fino a fine giugno nella scuola elementare Palladio. A guidare il ripasso saranno le maestre Agnese, Marta e Paola che invitano i ragazzi a non dimenticare l'astuccio con forbici e colori. Ogni anno sono in media una sessantina di ragazzi che partecipano all'iniziativa.

Anche il Consiglio di Quartiere di Poleo propone una nuova iniziativa per grandi e piccini: **uscite guidate e passeggiate** nel territorio e nelle contrade della zona.

Per maggiori informazioni e dettagli 0445.691249 oppure scrivendo all'indirizzo mail informagiovani@comune.schio.vi.it.



Direttore Responsabile: Claudia Collareta
Redazione: Valeria Addondi, Claudia Collareta
Editore: comune di Schio via Pasini, 33 Schio
Tel: 0445/691111;
email: info@comune.schio.vi.it
Stampa: Safigraf Registrazione: Autorizzazione del Tribunale di Vicenza n. 1055 del 10.07.2003

Dalle pecore della Sheepparade **15000 € di solidarietà per il Sudan**

Avevano invaso la città, attirando la curiosità di passanti e visitatori prima dalle vetrine dei negozi e dai palazzi pubblici e poi durante la “due giorni” di festa che ha accompagnato nello scorso settembre l'inaugurazione dello spazio espositivo Lanificio Conte. A maggio le opere della Sheepparade, realizzate da una quarantina di artisti, si sono trasformate in un assegno di 15 mila euro. A tanto ammonta infatti il ricavato della vendita di 33 opere consegnato ai responsabili del progetto di solidarietà “Bakhita Schio-Sudan”: il cui fondo disponibile arriva così a 95 mila euro, aggiungendosi a quelli del Comune e della Regione e a quelli raccolti in oltre un anno.

La Sheepparade è stata organizzata dal Comune lo scorso settembre per l'apertura al pubblico del nuovo spazio espositivo Lanificio Conte. Dopo essere state esposte in città, le opere sono state messe in vendita in un'asta di beneficenza organizzata in collaborazione con il Rotary Club di Schio-Thiene: 21 hanno trovato subito un acquirente, mentre altre 12 sono state vendute nei mesi successivi. Una delle pecore della Sheepparade, realizzata dall'artista Giovanni Pilotto, è stata donata a Franco Miracco, portavoce del presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan, come riconoscimento per la collaborazione offerta dalla Regione alle iniziative per l'apertura del Lanificio Conte.

Obiettivo del progetto “Bakhita Schio Sudan”, i cui interventi in loco sono affidati al C.E.F.A – Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura, è l'attuazione di un intervento di sostegno alla popolazione

di Renk, un villaggio nel Sudan meridionale, mediante l'attivazione e il potenziamento delle capacità di autosviluppo locale nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, del commercio e della formazione. Fino a questo momento, complici le difficoltà derivanti dalle vicende interne al Paese, è stato possibile avviare solamente il programma di aggiornamento degli insegnanti. L'impegno economico previsto è di 73 mila euro. Il progetto è stato lanciato lo scorso anno in città in occasione del 60° anniversario della morte di Santa Giuseppina Bakhita per onorarne la figura con un intervento di sviluppo nel Sudan, sua terra natale: al Comitato «Bakhita: Schio-Sudan» partecipano, oltre al Comune di Schio e alla Parrocchia di San Pietro, diverse realtà impegnate nella solidarietà e nella promozione sociale e culturale.



Biblioteca: arriva **l'autoprestito**

Con il prestito “fai da te”, i tempi d'attesa si riducono. Dal mese scorso nella Biblioteca Civica “R. Bortoli” è in funzione l'innovativo servizio di autoprestito: grazie ad un moderno sistema tecnologico, gli utenti possono eseguire in modo autonomo tutte le operazioni per prendere in prestito le opere che si trovano esposte al pubblico.

È necessario chiedere la nuova tessera per accedere al servizio. Il nuovo servizio si basa sulla tecnologia RFID, cioè su di un sistema di identificazione automatica a radiofrequenza; sullo stesso principio si basa anche la nuova tessera della Biblioteca, che viene rilasciata all'ufficio prestiti (il progetto grafico della tessera è stato generosamente donato da Renzo Matino). Senza necessità di chiedere al personale ci si può quindi recare alla postazione di Autoprestito con il materiale prelevato dallo scaffale - libri, film, musica - e compiere autonomamente le operazioni di prestito in modo semplice e intuitivo: è sufficiente posare la tessera e il materiale sull'apposito spazio perché il sistema provveda da solo a registrare i prestiti. Sullo schermo del pc appaiono i dati personali e quelli relativi alle opere; alla fine dell'operazione verrà rilasciata automaticamente una ricevuta con i titoli dei testi presi in prestito e i relativi tempi di restituzione.



BIBLIOTECA CIVICA
Via Orsaglia 33
Tel. 0445/691100
informagiovani@comune.schio.vi.it
www.comune.schio.vi.it